

Avv. Michelangelo Landro
Arch. Lo Brutto Antonino
Arch. Morreale Antonio
c/o Assessorato Regionale dell'Energia
e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Viale Campania 36/a
Palermo

Al Liquidatore dell'ATO AG3
DEDALO AMBIENTE IN LIQUIDAZIONE
Ins. Rosario Miceli

Al Commissario Straordinario
EX ORD. 1/RIF 2016
Dott. Salvatore Gueli

Oggetto: Relazione attività Commissariale ai sensi della Direttiva Assessoriale n. 42575 del 27 ottobre 2013 (periodo 1.1.2014 - 31.12.2014).

I sottoscritti Avv. Landro Michelangelo, Arch. Lo Brutto Antonino e Arch. Morreale Antonio **Già Commissari Straordinari** a seguito dell'Ordinanza 8/rif e succ. reitere nonché ai conseguenziali D.A. di nomina per il periodo 1.1.2014 – 31.12.2014, in relazione anche alla richiesta di trasmissione della relazione in oggetto da parte del liquidatore Ins. Rosario Miceli, considerato che trattasi di attività svolta nel periodo di propria vigenza commissariale trasmettono, pur con le esistenti difficoltà per il cessato incarico ed al fine di non intralciare l'approvazione del bilancio 2014, quanto segue:

- 1) relazione 1 gennaio 2014 -25 marzo 2014 (periodo commissariale Landro/ Lo Brutto)
- 2) relazione 25 marzo 2014 – 31 dicembre 2014 (periodo commissariale Lo Brutto/Morreale)

Cordialmente

Palermo li

Avv. Michelangelo Landro

Arch. Lo Brutto Antonino

Arch. Morreale Antonio

RELAZIONE SULLA GESTIONE COMMISSARIALE
INERENTE L'AMBITO ATO AG3 - D. A. n. 1643/DAR del 27/09/2013 – D.A. n. 30 del
15/01/2014
1 gennaio 2014 – 25 marzo 2014

Con riferimento alla nomina degli scriventi Avv. Landro Michelangelo e Arch. Antonino Lo Brutto, quali Commissari Straordinari presso l'ambito ATO AG3, per il periodo in epigrafe e con riferimento ai superiori decreti D.A. n. 1643/ 2013 e D.A. n. 30/2014 si relaziona quanto segue.

Si premette che alla data del 30 settembre 2013, come previsto dall'art. 19 della L.R. n. 9/2010, è cessata ogni attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti da parte delle attuali Società e Consorzi d'ambito. Al fine di evitare il rischio di interruzione del pubblico servizio, con conseguenti problemi di ordine igienico-sanitario, il Presidente della Regione, ha emanato, ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. n. 152/2006, l'Ordinanza n. 8/RIF del 27 settembre 2013.

La predetta Ordinanza, in caso di gestione diretta del servizio da parte dei Consorzi o Società d'Ambito, prevede una speciale forma di gestione dei rifiuti da realizzare attraverso l'intervento dei Commissari Straordinari che hanno il compito di garantire, in nome e per conto dei Comuni, la continuità del Servizio avvalendosi dell'intera struttura societaria in atto esistente e delle relative autorizzazioni.

Infatti, nel caso di gestione diretta del servizio da parte dei Consorzi o Società d'Ambito, nelle more del definitivo passaggio di cui sopra e qualora le SRR o i Comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio, l'Ordinanza 8/Rif all'art.3 prevede che i Commissari Straordinari debbano garantire, in nome e per conto dei comuni, la continuità del servizio avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente ivi comprese le attrezzature, i mezzi e le autorizzazioni. Sul punto la successiva Direttiva Assessoriale n. 42575 del 28 ottobre 2013 ha precisato che i Commissari Straordinari "svolgeranno il proprio ruolo avvalendosi dell'intera struttura societaria organi sociali compresi e, pertanto,

1

mantenendo inalterate, tra l'altro, la ragione sociale, le posizioni previdenziali, assistenziali e fiscali, le autorizzazioni, i mezzi e le attrezzature, le convenzioni, il personale e il soggetto datore di lavoro, l'organizzazione tecnico-economica finanziaria e amministrativa". La medesima Direttiva Assessoriale precisa, inoltre, che i relativi oneri rimangono a carico della Società d'Ambito e ripartiti tra i Comuni Soci con le stesse modalità ad oggi utilizzate.

Pertanto con D. A. n. 1643/DAR del 27/09/2013 sono stati nominati Commissari Straordinari i sottoscritti Avv. Michelangelo Landro e Arch. Antonino Lo Brutto in nome e per conto dei comuni ricadenti nel territorio della Società d'Ambito per il periodo dal 01 ottobre 2013 al 15 gennaio 2014.

Successivamente con Ordinanza Presidenziale n. 1 del 14 gennaio 2014 sono stati reiterati gli effetti dell'Ordinanza 8 /Rif /2013 fino al 30 aprile 2014.

In virtù di quanto sopra con D.A. n. 30 del 15 gennaio 2014 sono stati prorogati fino al 30 aprile 2014 i poteri degli scriventi.

In data 18 marzo 2015 il sottoscritto Avv. Landro Michelangelo si è dimesso per motivi personali e con D. A. n. 335/DAR del 26 marzo 2014 è stato nominato Commissario Straordinario l'Arch. Antonio Morreale per il periodo dal 26 marzo 2014 al 30 aprile 2014 che ha affiancato, dunque, l'Arch. Antonino Lo Brutto.

Pertanto in continuità con le attività svolte dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 sono state garantire anche per il predetto periodo di riferimento in epigrafe i servizi presso l'Ambito ATO AG3 assicurando, con le stesse modalità utilizzate dal 1 ottobre 2013 al 31 dicembre 2013, il regolare espletamento del ciclo dei rifiuti nell'Ambito AG3.

I Commissari Straordinari, pertanto, relativamente alla gestione del servizio hanno continuato ad utilizzare la forza lavoro disponibile all'interno della Società, continuando a gestire il servizio direttamente (in house), utilizzando il parco macchine, che la Società ha avuto a disposizione, dotato di auto compattatori, mezzi intermedi tipo Daily, spazzatrici, Apecar e quant'altro ha avuto a

disposizione per l'espletamento dei servizi.

Appare opportuno rilevare che l'ATO AG3 ha un cospicuo parco mezzi ma, come ben noto ai Sindaci Soci, molto vetusto. Cio' ha comportato il ricorso a continue ed urgenti riparazioni, che, ove possibile, si sono effettuate con l'ausilio della officina della Dedalo Ambiente, ove non risolvibile, con l'ausilio di officine esterne. In ordine alla gestione del personale, di concerto con il Legale Rappresentante e datore di lavoro, si sono effettuati tutti gli interventi richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro consistenti nel fornire i dispositivi di protezione individuale ai lavoratori e porre in essere le visite mediche periodiche con relative analisi diagnostiche. Il servizio di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, preesistente è assegnato a professionista esterno che per quanto di competenza attua le misure richieste dalla normativa.

Le attività di gestione dei Commissari si sono, altresì, rivolte a seguire le procedure poste in essere dalla S.S.R. Agrigento EST, Società di Regolamentazione al cui il nuovo regime dei rifiuti affida il compito di centralità e di regolamentazione.

La Gestione Commissariale ha attivato tutto quanto necessario per potere mantenere, ed ove possibile, migliorare le condizioni di espletamento del servizio, riscontrando da parte di alcuni Sindaci soci spesso delle contestazioni circa il costo del servizio fatturato ed operando, gli stessi, delle arbitrarie decurtazioni economiche che hanno creato dei problemi di ordine gestionale. In particolare tali situazioni si verificano sui comuni di Palma di Montechiaro e di Canicatti.

Con diverse note gli scriventi hanno, comunque, contestato il comportamento e/o atteggiamento dei comuni soci inadempienti anche parzialmente.

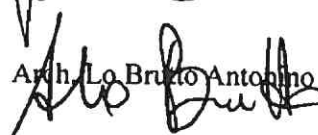
Inoltre le decurtazioni operate sono stati fuori dai normali canoni contrattuali e risultano, a parere degli scriventi, illegittime le azioni dei suddetti Comuni volte ad effettuare unilateralmente e senza alcun contraddittorio azioni di riduzione del costo del servizio.

La gestione commissariale, dunque, ha provveduto ad attivare le procedure di propria

competenza per il recupero dei Crediti (Diffida al pagamento delle Fatture, richiesta di attivazione delle procedure ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell' Ord. 8Rif/2013)

I dati economici, patrimoniali e finanziari relativi all'attività svolta dagli scriventi sono stati imputati alla istituita contabilità separata e gli stessi, le tabelle, i provvedimenti e/o movimenti economici e finanziari sono riscontrabili presso gli uffici contabili della stessa società d'ambito.


Armo Armando Michelangelo


Antonio Lo Brutto Antonio

RELAZIONE SULLA GESTIONE COMMISSARIALE

INERENTE L'AMBITO ATO AG3

D.A. n. 1643/DAR del 27.09.2013, D.A. n. 30/DAR del 15.01.2014, D.A. n. 335/DAR del 26.03. 2014,

D.A. n. 528/DAR del 29.04.2014, D.A. n. 1579/DAR del 03.10.2014

26 marzo 2014 – 31 dicembre 2014

Con riferimento alla nomina degli scriventi Arch. Antonino Lo Brutto e Arch. Morreale Antonio, quali Commissari Straordinari presso l'ambito ATO AG3, per il periodo in epigrafe e con riferimento ai superiori decreti si relazione quanto segue.

Dopo la nomina del sottoscritto Arch. Antonio Morreale che ha affiancato il sottoscritto arch. Antonino Lo Brutto, a seguito delle dimissioni dell'Avv. Michelangelo Landro le attività sono proseguite con le stesse modalità e lo stesso impianto fino a quella data adottati dai Commissari in carica.

Infatti l'Ordinanza l'rif del 14 gennaio 2014 ha reiterato fino al 30 aprile 2014 gli effetti dell'Ordinanza 8 Rif - 2013 e in particolare nel caso di specie, trattandosi di gestione diretta del servizio da parte dei Consorzi o Società d'Ambito, la gestione del ciclo dei rifiuti da realizzare attraverso l'intervento dei Commissari straordinari prevede che quest'ultimi garantissero, in nome e per conto dei Comuni, la continuità del Servizio avvalendosi dell'intera struttura societaria in atto esistente e delle relative autorizzazioni nelle more del definitivo passaggio delle competenze alle SRR o ai Comuni in forma singola o associata.

Difatti la successiva Direttiva Assessoriale n. 42575 del 28 ottobre 2013 ha precisato che i Commissari Straordinari "svolgeranno il proprio ruolo avvalendosi dell'intera struttura societaria organi sociali compresi e, pertanto, mantenendo inalterate, tra l'altro, la ragione sociale, le posizioni previdenziali, assistenziali e fiscali, le autorizzazioni, i mezzi e le attrezzature, le convenzioni, il personale e il soggetto datore di lavoro. L'organizzazione tecnico-economica finanziaria e amministrativa". La medesima Direttiva Assessoriale precisa, inoltre, che i relativi oneri rimangono a carico della Società d'Ambito e ripartiti tra i Comuni Soci con le stesse modalità ad oggi utilizzate.

Successivamente con Ordinanza Presidenziale n. 1 RIF del 14 gennaio 2014 sono stati reiterati gli effetti dell'Ordinanza 8/Rif/2013 fino al 30 aprile 2014.

Conseguentemente con D.A. n. 30 del 15 gennaio 2014 e 335 del 26 marzo 2014 sono stati prorogati fino al 30 aprile 2014 i poteri dei Commissari Straordinari.

Con Ordinanza Presidenziale n. 4 RIF del 29 aprile 2014 sono stati reiterati gli effetti dell'Ordinanza 8/Rif/2013 fino al 30 settembre 2014.

Conseguentemente con D.A. n. 528 del 29 aprile 2014 sono state prorogati fino al 30 settembre



2014 i poteri degli scriventi.

Successivamente con Ordinanza Presidenziale n. 5/RIF del 26 settembre 2014 sono stati reiterati gli effetti dell'Ordinanza 8 /Rif. 2013 fino al 15 gennaio 2014.

In virtù di quest'ultima disposizione Presidenziale è stato incaricato lo scrivente Arch. Antonio Morreale con D.A. n. 1579 del 03 ottobre 2014 quale Commissario Straordinario dal 1 ottobre 2014 al 15 gennaio 2015.

Pertanto in continuità con il servizio espletato fino al 25 marzo 2014, nel rispetto agli adempimenti dettati dalle Ordinanze del Presidente della Regione . 8 RIF DEL 27.09 2013, e ss.mm.ii., si evidenziano i seguenti fatti gestionali adottati:

Premesso che questa Gestione Commissariale, ha operato secondo le direttive dettate dalla dell'O.P.R.S. n.8 del 27.09.2013, assicurando la continuità del servizio, in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio della Società d'Ambito, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, e dell'intera struttura societaria, organi sociali compresi, mantenendo inalterate, tra l'altro, la ragione sociale, le posizioni previdenziali, assistenziali e fiscali, le autorizzazioni, le iscrizioni, (camera di commercio, albo gestori, ecc.), gli impianti e le relative autorizzazioni, i mezzi e le attrezzature, le convenzioni, il personale e il soggetto datore di lavoro, l'organizzazione tecnico economica, finanziaria ed amministrativa, la gestione del servizio è stata condotta in "house" avvalendosi prevalentemente di personale assunto e, solo in minima parte, di personale comandato dai Comuni, proveniente dai Comuni di Licata e Ravanusa.

La forza lavoro della Società oggi conta n. 214 dipendenti, distinti tra le diverse qualifiche (187 operatori ed 27 amministrativi).

Nella prestazione dei servizi resi, ci si è avvalsi del parco automezzi che, anche se nella proprietà e piena disponibilità della stessa, risultano essere sotto custodia giudiziaria da parte del Tribunale di Agrigento. Gli stessi, nel tempo, sono stati dislocati nelle varie aree territoriali funzionali sopradette secondo necessità e secondo criteri di soddisfacimento delle esigenze locali in un quadro di gestione integrata e coordinata.

I servizi resi riguardano sono stati prevalentemente la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti differenziati ed indifferenziati.

I rifiuti indifferenziati conferiti tal quali agli impianti di smaltimento via via disponibili ed indicati, con specifico Decreto Dirigenziale dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti, in particolare fino al 22.11.2014 il conferimento è avvenuto presso l'impianto di discarica sita in c.da Matarano nel Comune di Siculiana, successivamente presso altri impianti fuori provincia, precisamente presso la discarica sita in c.da Timpazzo nel comune di Gela ed in ultimo presso la

discarica sita in c.da Grotte San Giorgio nel Comune di Catania.

Per l'espletamento dei servizi di gestione integrata, ci si è avvalsi dei seguenti impianti intermedi, diretti all'ottimizzazione gestionale dei servizi di Raccolta differenziata ed indifferenziata:

- 1) C.C.R. di Licata, dotato di attrezzature, comprese quelle per il conferimento di RAEE, ancorché non esaustive dei fabbisogni;
- 2) C.C.R. di Ravanusa, dotato di attrezzature, comprese quelle per il conferimento di RAEE, ancorché non esaustive dei fabbisogni;
- 3) Polo Tecnologico formativo ed informativo per la raccolta differenziata sito a Ravanusa;
- 4) Officina interna per riparazione dei mezzi sita a Licata.

Tutti, nella disponibilità della Società Dedalo Ambiente S.p.a. in Liquidazione.

La Società, sia per il servizio di igiene ambientale nonché per i Centri Comunali di Raccolta è iscritta presso l'Albo Gestori.

Il Centro Comunale di Raccolta di Licata e quello di Ravanusa svolgono un ruolo importante nella gestione integrata dei rifiuti proprio per le frazioni differenziate.

In tal senso la Dedalo Ambiente ha attive le convenzioni con i centri convenzionati per il conferimento delle frazioni differenziate degli RSU e con i Consorzi di Filiera. Inoltre, presso i comuni dell'ATO AG 3 sono attivi i C.A.M. Centri Ambiente Mobili ed altri centri di conferimento delle frazioni differenziate.

L'officina della Dedalo Ambiente, ubicata a Licata, ha operato quotidianamente per la risoluzione delle problematiche tecniche che si sono manifestate nel numeroso parco macchine della Società.

Inoltre, la Società ha un servizio denominato "logistica" che ha operato trasversalmente su tutti i comuni dell'ATO e che interviene per il conferimento degli RSU differenziati presso i centri di conferimento e per altre esigenze di ordine ambientale.

Pertanto, relativamente alla gestione del servizio, questa Gestione Commissariale, ha continuato ad utilizzare la forza lavoro disponibile all'interno della Società, continuando a gestire il servizio direttamente (in house), utilizzando il parco macchine, che la Società ha avuto a disposizione, dotato di auto compattatori, mezzi intermedi tipo Daily, spazzatrici, Apecar e quant'altro ha avuto a disposizione per l'espletamento dei servizi.

Le attività di gestione poste in essere consistono in azioni di gestione del servizio nei comuni dell'ATO AG3. In tal senso, trattandosi di una gestione diretta, i Commissari Straordinari hanno disposto con il legale rappresentante dell'Ente e nei casi straordinari con l'intervento dell'assemblea



a dei Soci tutte le azioni volte al funzionamento regolare funzionamento del servizio. Appare opportuno evidenziare, come previsto nella Ordinanza Presidente Regione Sicilia n. 8 rif 27/09/2013 e successive Ordinanze Presidenziali, che i Commissari Straordinari operano utilizzando la forza lavoro, le attrezzature ed i mezzi esistenti nella Società d'ambito.

In tal senso, si fa rilevare che l'ATO AG3 ha un cospicuo parco mezzi ma, come ben noto ai Sindaci Soci, molto vetusto. Ciò ha comportato il ricorso a continue ed urgenti riparazioni, che, ove possibile, si sono effettuate con l'ausilio della officina della Dedalo Ambiente, ove non risolvibile, con l'ausilio di officine esterne. In ordine alla gestione del personale si sono effettuati tutti gli interventi richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro consistenti nel fornire i dispositivi di protezione individuale ai lavoratori e porre in essere le visite mediche periodiche con relative analisi diagnostiche. Il servizio di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, preesistente è assegnato a professionista esterno che per quanto di competenza attua le misure richieste dalla normativa.

Relativamente agli oneri del personale in servizio presso l'ATO AG3 la Direttiva prot. n. 42575 del 28/10/2013 ha specificato che gli stessi rimangano a carico della Società o Consorzio d'Ambito e ripartiti proporzionalmente a carico dei Comuni soci, con le stesse modalità ad oggi utilizzate ovvero attribuiti ai Comuni che li utilizzano. La stessa Direttiva ha precisato, inoltre, che nelle more della definizione delle dotazioni organiche da parte delle costituite SRR e del conseguente trasferimento, alle stesse del personale tecnico-amministrativo, avente i requisiti di cui alla L.R. 9/2010, tale personale potrà essere impiegato per svolgere le funzioni connesse all'attività di liquidazione, nonché per supportare le attività del Commissario Straordinario, delle SRR e dei Comuni in forma singola per l'espletamento del definitivo passaggio del servizio ai soggetti previsto dall'articolo 15 della L.R.9/2010.

Le attività di gestione dei Commissari si sono, altresì, rivolte a seguire le procedure poste in essere dalla S.S.R. Agrigento EST, Società di Regolamentazione che assumerà il ruolo di centralità nel nuovo sistema dei rifiuti.

La Gestione Commissariale ha attivato tutto quanto necessario per potere mantenere, ed ove possibile, migliorare le condizioni di espletamento del servizio, riscontrando da parte di alcuni Sindaci soci una continua contestazione circa il costo del servizio fatturato ed operando, gli stessi, delle arbitrarie decurtazioni economiche che hanno creato dei problemi di ordine gestionale. In particolare tali situazioni si verificano sui comuni di Palma di Montechiaro e di Canicatti.

Inoltre le decurtazioni operate sono stati fuori dai normali canoni ed sono state illegittime le azioni dei suddetti Comuni volte ad effettuare unilateralmente e senza alcun contraddittorio azioni di

riduzione del costo del servizio nei confronti della Gestione Commissariale.

Prima di passare all'analisi della situazione economico-patrimoniale appare quindi fondamentale e propedeutico evidenziare sinteticamente, sempre in merito alla gestione del servizio, le principali criticità che hanno caratterizzato questo periodo di Gestione Commissariale:

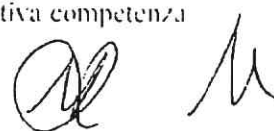
1. debiti e crediti maturati a seguito delle riduzioni che si sono autodeterminati alcuni comuni sulle fatture emesse dalla Gestione Commissariale con conseguente ritardo e difficoltà nell'onorare gli impegni con i fornitori vari, stipendi ed erario. Si fa presente che i Sottoscritti hanno provveduto ad attivare le procedure di propria competenza per il recupero dei Crediti (Diffida al pagamento delle Fatture, attivazione delle procedure ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell' Ord. 8 Rif 2013 ecc.);
2. crediti maturati durante la Gestione Commissariale. Risulta ad oggi un credito delle somme da introitare per i servizi resi sino al mese di dicembre 2014;
3. i debiti maturati durante la Gestione Commissariale potranno essere riscontrati nei partitari contabili, forniti dall'ufficio finanziario, aggiornati in seguito all'acquisizione di tutte le fatture afferenti servizi, acquisti e quant'altro autorizzati entro la data di scadenza;
4. pignoramenti in atto per mancati pagamenti e o contenziosi da attribuire a gestione del servizio negli anni passati, che a causa dell'utilizzo della stessa ragione sociale e P. IVA con la Gestione Liquidatoria, comportano ritardi sul trasferimento delle somme dovute dai comuni alla Gestione Commissariale con conseguente aggravio di costi per inevitabili sanzioni, multe ed interessi;
5. diversi contenziosi in atto, tra i Comuni e la gestione Liquidatoria, che influisce economicamente sulla Gestione Straordinaria;

Sulla situazione economica-patrimoniale per il periodo commissariale in questione, oltre ad essere rappresentata all'interno della nota integrativa, in questa sede viene esplicitata come segue.

In via propedeutica si ribadisce che sia l'ordinanza 8 Rif 2013 che il decreto di nomina chiariscono in maniera inequivocabile che per la gestione commissariale deve essere tenuta un'apposita contabilità che evince sia gli aspetti economici che, conseguentemente, gli aspetti patrimoniali.

In tale ottica ai fini meramente contabili siamo in presenza di alcune poste che in maniera lapalissiana si riferiscono alla gestione commissariale mentre altre poste contabili affluiscono alla cosiddetta "gestione mista", cioè ad elementi economici e patrimoniali che riguardano sia la gestione commissariale che la gestione liquidatoria.

Per dette ultime partite di cosiddetta gestione mista, che in linea di massima, riguardano i costi generali di struttura, si è optato per un sistema di ripartizione per il periodo gennaio dicembre 2014 assegnando alla gestione commissariale ed alla gestione liquidatoria quelli di rispettiva competenza per macro analisi di costi.



In tale ottica si precisa che stante le lacune normative si sono utilizzati metodi e prassi contabili con criteri di logicità e di raziocinio per le singole fattispecie, comprendendo che le direttrici da seguire erano:

- 1) ricerca di metodologie condivise ed applicabili;
- 2) ricerca di criteri di efficienza ed efficacia;
- 3) ricerca di razionalizzazione dei tempi e dei processi.

Il tutto consapevole dell'impossibilità di determinare con precisione scientifica ed inequivocabile detta ripartizione di competenze economiche e patrimoniali, ma raggiungendo i migliori risultati possibili stante lo status quo della fattispecie esaminata.

Inoltre si segnala che a causa del ritardato incasso della fatture emesse da parte dei Signori Soci COMUNI, la gestione commissariale ha maturato sanzioni ed interessi maturati e maturandi per il mancato e/o ritardato versamento di imposte, tasse, contributi per un importo che si è stimato in circa Euro 13.500,00, accendendo un apposito fondo inerente la stessa gestione commissariale.

Nel merito della gestione commissariale si evidenzia che la stessa ha prodotto un pareggio di bilancio, come nello spirito del sistema di efficienza ed efficacia degli enti pubblici, con un risultato di periodo Gennaio Dicembre 2014. Il Tutto come si evince dalla seguente tabella di sintesi di dati forniti dagli uffici finanziari della struttura e dal consulente della Società:

COSTI

RICAVI

Costi della Produzione	€ 27.945,64	Valore della Produzione	€ 14.587.942,90
Per Servizi	€ 4.592.536,98	Altri ricavi	€ 121.101,55
Per Godimento beni di terzi	€ 98.557,05		
Per il Personale	€ 9.461.664,53		
Rimanenze Iniziali mat. Prim	€ -		
Ammortamenti	€ 195.208,77		
Accantonamento x rischi	€ 13.429,42		
Oneri diversi di gestione	€ 128.091,74		
Interessi e oneri finanziari	€ 235,79		
Oneri Straordinari	€ 3.453,53		
imposte sul reddito	€ 187.921,00		
TOTALE COSTI	€ 14.709.044,45	TOTALE RICAVI	€ 14.709.044,45

Conseguentemente detta gestione economica ha prodotto la seguente situazione patrimoniale di gestione commissariale da cui scaturisce un sostanziale equilibrio tra attività e passività, ed i cui cospicui importi sono il frutto dei ritardi cronici negli incassi delle fatture emesse, causa difficoltà oggettive dei Comuni nella loro gestione finanziaria, come a Tutti ben noto.

Infine, si evidenzia che detto pareggio di bilancio risulta necessario poiché la gestione

commissariale deve provvedere alla totale copertura dei costi sostenuti e quindi le fatture da emettere, inserite per competenza, rappresenta la mera copertura quasi esclusivamente dell'IRAP, definita con completezza solo ora, in sede di chiusura del bilancio pari a circa Euro 190.000,00. Inoltre, detto pareggio di bilancio contempla anche gli ammortamenti inerenti la quota dei mezzi per Euro 195.000,00.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GESTIONE COMMISSARIALE				
ATTIVITA'		PASSIVITA'		
Descrizione		Descrizione		
Deposito cauzionale	€ 116,20	T.F.R.		€ 0,00
		Accant.to. Fondi, Risconti e Partite di giro		€ 33.872,39
Crediti		Debiti		
Crediti vs clienti	€ 2.147.901,06			
Crediti vs altri	€ 421.058,71			
Note credito da emettere	- € 96.261,14	Debiti vs fornitori entro l'esercizio succ		€ 863.577,77
		Erario c/IVA		€ 244.833,24
* TOTALE CREDITI	€ 2.472.678,63	Debiti tributari entro l'esercizio succ		€ 358.697,85
		Debiti vs istit prev/sicur soc < es succ		€ 333.284,49
Disponibilità liquide	€ 240.907,10	Altri debiti entro l'esercizio successivo		€ 641.874,59
Risconti Attivi	€ 9.282,09	* Debito verso liquidazione		
		* Altre partite sospese		€ 0,00
		TOTALE DEBITI		€ 2.442.267,94
- TOTALE ATTIVITA'	€ 2.722.984,02	TOTALE PASSIVITA'		€ 2.476.140,33
-	-			-
-	-	QUOTA GEST. AMM.TI IMPUT. ALLA GESTIONE		€ 246.843,69

Sempre nell'ottica della massima trasparenza di comunicazione sia per i Signori Soci che per i terzi, si riporta una tabella di sintesi dei crediti e dei debiti della gestione commissariale con identificazione delle principali partite aperte.

tabelle e dati forniti a cura del dott. La Marca

SITUAZIONE CLIENTI E FORNITORI

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Progressivo Dare	Progressivo Avere	Saldo Finale
11	Crediti				
1101	Verso clienti entro l'esercizio success				
110101	CLIENTI ITALIA				
00004	COMUNE DI CANICATTI'	478.117,53	3.421.397,28	3.379.364,57	520.150,24
000042	COMUNE DI LICATA	234.621,59	5.867.177,52	6.045.101,18	56.697,53
000080	COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO	364.221,59	3.146.121,27	2.781.162,71	729.180,15
001866	COMUNE DI RAVANUSA	324.534,07	1.380.291,41	1.550.436,81	154.385,67
002507	COMUNE DI NARO	128.919,70	752.176,54	818.573,61	62.522,53
002746	COMUNE DI CAMASTRA	19.384,94	233.091,01	249.537,69	2.938,26
003767	COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA	158.875,33	1.477.709,01	1.415.788,77	220.795,57
066543	COMIECO	0,00	197.197,31	179.084,93	18.112,38
006545	COREPLA	0,00	72.638,15	64.388,05	8.250,10
011546	CONSORZIO RAECYCLE	0,00	357,71	0,00	357,71
	Totale Conto 110101	1.708.674,75	16.548.157,21	16.483.440,32	1.773.391,64
	Totale Conto 1101	1.708.674,75	16.548.157,21	16.483.440,32	1.773.391,64
	Totale Conto 11	1.708.674,75	16.548.157,21	16.483.440,32	1.773.391,64
27	Debiti				
2721	Debiti vs fornitori entro l'esercizio succ				
272101	FORNITORI ITALIA				
000029	F.LLI LA MATTINA DI LA MATTINA AMEDEO &	0,00	0,00	355,79	355,79
000056	TELECOM ITALIA SPA	0,00	42.983,41	47.503,76	4.520,35
000303	MARTINES OFFICE WORLD SRL	0,00	868,42	918,42	50,00
000365	TAVERNA FRANCESCO	220,82	0,00	4.159,71	4.380,53
000375	RUEESCH CONFEZIONI SAS	10.099,65	25.589,19	16.596,33	1.155,79
001100	ALAIMO GIUSEPPE	0,00	1.559,60	1.628,00	268,40
001676	SEMINERIO GABRIELE	0,00	2.502,00	3.269,00	767,00
001819	RUSSO GERLANDO	0,00	2.309,46	2.998,76	689,30
002640	AGRISUD S.N.C.	0,00	7.746,75	7.829,25	82,50
002770	SEAP S.R.L.	0,00	63.196,54	78.140,70	14.944,16
002983	DI PASQUALE DIEGO - GOMME	0,00	2.375,38	2.465,18	89,80
003006	INPS	0,00	1.483,60	4.392,03	2.908,43
003420	LO GIUDICE VINCENZO S.N.C.	732,00	35.284,61	42.009,21	7.456,60
003532	DI MARIA ROSALBA CATERINA	180,12	325,12	2.428,34	2.283,34
003934	SCAR SRL	0,00	18.549,44	19.692,91	1.143,47
004078	CORSITTO SALVATORE	0,00	0,00	619,76	619,76
004637	ENEL ENERGIA SPA - SOC. CON UNICO SOCIO	2.868,44	32.554,71	29.265,73	-420,54
005822	OLIVERI GIUSEPPE	5.275,27	49.447,36	59.039,29	14.867,20
005862	RINOLDO CHIARINA & C. S.A.S.	0,00	56.347,08	65.331,47	8.984,39
006471	BOSA VINCENZO	0,00	3.291,00	3.998,50	707,50
006478	CARDELLA ROSA	0,00	29.561,50	35.196,35	5.634,85
006481	CASA BERNARDO	596,00	43.423,50	50.805,50	7.478,00
006482	CATANIA SALVATORE SAS	0,00	9.981,38	11.561,38	1.580,00
006485	COSTR. E MANUT. IMPIANTI SRL	0,00	660,68	1.452,53	791,85
006504	GRACI ROSARIO	15.306,00	474.637,09	468.370,92	9.039,17

006510	IOVINO VALERIO	0.00	1.269,19	1.524,23	258,04
006528	RUSSOTTO CRISPINO & G.MO SNC	1.715,93	73.373,36	82.956,53	9.582,60
006530	SISTEM CAR 2000 SRL	0.00	31.549,03	37.726,20	6.177,17
006625	SCIRE' SCAPUZZO MAURIZIO	0.00	12.163,40	14.859,60	2.696,20
006639	CAVALERI ANGELO	0.00	6.090,00	6.510,00	420,00
006919	KAZAZI ARIANA	0.00	480,00	64,00	-416,00
007136	SCRIMALI CALOGERO & C. S.N.C.	0.00	5.146,25	5.829,40	683,15
007293	BELLA SALVATORE -	0.00	0,00	1.796,96	1.796,96
007466	CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.	0.00	2.136.556,42	2.526.394,41	389.837,99
007947	LUCCHESI & RIPELLINO E.C. S.N.C.	11.161,00	160.311,80	166.136,12	5.824,32
008569	POWER COMPUTER S.N.C.	0.00	309,91	43,91	-266,00
008576	COMUNE DI SICULIANA	0.00	22.990,46	94.670,68	71.680,22
008686	BALSAMO AURELIO & C. S.A.S.	146,40	466,40	417,60	-48,80
009864	BALLACCHINO LUCIANO	0.00	27.342,64	30.296,94	2.954,30
010429	RUFFINO GERLANDO	0.00	6.233,11	6.676,11	443,00
010550	SBALANCA IGNAZIO & C. SAS	0.00	0,00	9.649,59	9.649,59
010962	LENTINI FRANCESCA	0.00	89,40	346,23	256,83
011024	SARCO SRL	244,00	4.514,00	5.246,00	732,00
011050	ATO AMBIENTE CL 2 SPA	462.393,70	555.393,31	152.970,66	-312.422,65
011054	LA COLA LOREDANA	5.790,00	7.764,62	2.140,52	-3.651,08
011377	INCARDONA SRL	15.910,00	161.193,45	166.163,45	5.000,00
011494	STIS SRL	4.655,36	67.285,16	68.329,71	1.044,55
011569	GANGAROSSA ANGELO	0.00	1.821,09	1.806,59	-14,50
011583	MG ESTINTORI DI MULE' MASSIMO	0.00	0,00	480,00	480,00
011584	BANCA NUOVA	0.00	24,40	61,00	36,60
011644	CIOTTA MICHELE	0.00	109.914,67	118.085,70	8.171,03
011687	COMPAGRI S.R.L.	0.00	4.560,00	6.290,00	1.730,00
011705	VELLA NUNZIO	0.00	1.895,00	3.510,00	1.615,00
011718	SIR SAFETY SYSTEM S.P.A.	0.00	18.158,48	18.239,00	80,52
011723	SICILIA POLICE S.R.L.	0.00	13.296,17	20.164,29	6.868,12
011725	PATERNO IGNAZIO	0.00	10.721,36	11.600,62	879,26
011736	CACI ROSETTA	0.00	0,00	26,00	26,00
011749	CASUCCIO VALENTINA RITA	0.00	500,00	920,00	420,00
011762	BURGIO LILLO	0.00	505,00	944,00	439,00
011764	NINOTTA VITTORIO	0.00	20.365,03	24.528,03	4.163,00
011775	ECOFACE INDUSTRY S.R.L.	0.00	3.054,58	6.160,00	3.105,42
Totale Conto		2721 01	537.500,69	4.369.994,91	4.554.222,52
Totale Conto		2721	537.500,69	4.369.994,91	4.554.222,52
Totale Conto		27	537.500,69	4.369.994,91	4.554.222,52
Totale Conto		27	537.500,69	4.369.994,91	4.554.222,52

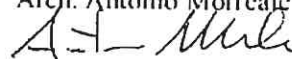
Consapevoli delle difficoltà oggettive nello svolgimento del difficile ruolo dei Commissari Straordinari e della massima collaborazione dimostrata dai Signori Sindaci, dal Signor Liquidatore e dal Collegio Sindacale, dai Funzionari e dalla struttura amministrativa finanziaria, per il bene comune ed il miglior servizio possibile per la comunità, nella presente nota si è voluto e cercato di

trasferire oltre i dati tecnici, la passione e la responsabilità che questo organo commissariale, giorno dopo giorno, ha prodotto in seno all'ATO AG3 DEDALO AMBIENTE S.P.A., guidati dal principale denominatore comune il BENE PUBBLICO come dettato dalla Ord. Pres. N. 8 RIF. e ss.mm.ii.

Tutti i dati e gli atti riportati nella superiore relazione sono accessibili presso la sede sociale.

Ravanusa li

Arch. Antonio Morreale



Arch. Antonino Lo Brutto

